

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SÜDWEST All-Color ClassicMix Tönkonzentrat 6219 Lasurgelb

Ref. 120000009500/

N. rev. 1.1

15.02.2017 Data di revisione Data di stampa 08.09.2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del

prodotto

SÜDWEST All-Color ClassicMix Tönkonzentrat 6219 Nome commerciale

Lasurgelb

Codice prodotto 30390-001

1.2 Usi identificati

pertinenti della sostanza o della

miscela e usi sconsigliati

Pigmento

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda

di dati di sicurezza

SÜDWEST Lacke + Farben GmbH & Co.KG

Iggelheimer Str. 13 D - 67459 Böhl-Iggelheim

Telefono: +49 6324/709-0 Telefax: +49 6324/709-175

www.suedwest.de

Indirizzo email della

persona responsabile del

sdb@suedwest.de

SDS Italy

1.4 Numero telefonico

Telefono: +44 (0)1235 239 670

di emergenza Italy

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sensibilizzazione cutanea, H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Categoria 1

Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione ripetuta,

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

. Categoria 1

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo		!
Avvertenza	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Descrizioni supplementari del rischio	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza	Prevenzione: P260 P280	Non respirare la nebbia o i vapori. Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
	Reazione:	
	P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
	P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	Eliminazione:	
	P501	Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici

(2-25%)

Acidi grassi C18-insaturi, prodotto di reazione con

tetraetilenpentammina

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS	Classificazione	Concentrazione
	N. CE	(REGOLAMENTO	(% w/w)
	Numero di registrazione	(CE) N. 1272/2008)	
Idrocarburi C10 -	64742-82-1	STOT RE1; H372	< 30
C13, n-alcani,		Asp. Tox.1; H304	
isoalcani, ciclici,	01-2119473977-17-	Aquatic Chronic3;	
aromatici (2-25%)	XXXX	H412	
		Il numero CAS non	
		viene più indicato	
		nella registrazione	
		REACH, ma serve	
		ancora per	
		l'identificazione in	
A : II : 0.40	1000000 15 0	altre aree.	. 4
Acidi grassi C18-	1226892-45-0	Skin Corr.1C; H314	< 1
insaturi, prodotto di		Eye Dam.1; H318	
reazione con tetraetilenpentammin		Skin Sens.1A; H317 Aquatic Acute1;	
a		H400	
a		Aquatic Chronic1;	
		H410	
distillati (petrolio),	64742-47-8	Asp. Tox.1; H304	< 3
frazione leggera di	265-149-8		
"hydrotreating"			

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere

dubbi, consultare un medico.

Non somministrare alcunchè a persone svenute.

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile

e consultare un medico.

Inalazione Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei

vapori o della decomposizione dei prodotti.

Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al

caldo.

In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio

praticare la respirazione artificiale.

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe

contaminate.

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare

un detergente approvato dalle autorità mediche.

Non usare solventi o diluenti.

Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto

e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto

le palpebre, per almeno 15 minuti.

Consultare un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua.

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e

mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi L'ingerimento può provocare i seguenti sintomi:

disturbi gastrici

Vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente.

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

idonei

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gliincendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma

resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non

idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla

miscela

La combustione può provocare esalazioni di:

Monossido di carbonio Anidride carbonica (CO2) Ossidi di azoto (NOx)

L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare

danni alla salute.

Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in

prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli

incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con

apporto d'aria indipendente.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a

distanza ragionevole.

Ulteriori suggerimenti Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il

residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Prevedere una ventilazione adeguata.

Non respirare i vapori.

Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o

suolo.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare

le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o

nazionali (riferirsi alla sezione 13).

Spazzare e spalare.

Pulire accuratamente la superficie contaminata.

Sciacquare con acqua.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e

8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla

sicurezza sul lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino

i valore limite di esposizione professionale.

Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci

non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.

Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e lavorazione devono essere messe elettricamente a massa.

Si raccomanda di indossare calzature e indumenti

antistatici.

Utilizzare utensili a prova di scintilla.

Misure di igiene

Non respirare spray, vapori.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti

contaminati.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver

maneggiato il prodotto.

Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle

andato perduto con una pomata grassaad uso

dermatologico.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale.

Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione!

Vietato fumare.

Vietato l'accesso ai non autorizzati.

Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in

posizione verticale per evitare perdite.

Tenere in luogo ben ventilato.

Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al

suolo.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Prendere misure preventive per evitare la produzione di

cariche elettrostatiche.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Tenere lontano da sostanze combustibili.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico

del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale. Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al disotto dei valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato. Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente

alla norma EN166

b) Protezione della pelle Protezione delle mani

Protezione preventiva cutanea suggerita

Prima d'iniziare il lavoro, applicare preparati per la cura della pelle resistenti all'acqua sulle zone della pelle esposte.

Se la lavorazione richiede il contatto con la pelle,

indossare guanti di protezione.

tempo di permeazione: 480 min Spessore minimo: 0,4 mm

Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-

87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti.

La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non

applicare mai creme protettive.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione fisica Protezione preventiva dell'epidermide

Vestiario con maniche lunghe

Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto,

lavare accuratamente le zonecutanee interessate.

c) Protezione respiratoria Quando si verificano concentrazioni superiori ai valore limite

di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati

sistemi di protezione delle vie respiratorie.

La protezione respiratoria è richiesta in posti di lavoro con ventilazione inadeguata e nella lavorazione a spruzzo. Per evitare di inalare nebbie di polverizzazioni e polveri dovute alla sabbiatura, è necessario utilizzare durante le lavorazioni di polverizzazione e di sabbiatura un'adeguato

apparecchio respiratore. Filtro combinato A-P2

Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN

14387.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale II prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi

d'acqua o suolo.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi

locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto pasta

Colore giallo

Odore tipo solvente

Soglia olfattiva Nessun dato disponibile

pH Non applicabile

Punto di fusione/punto di

congelamento

Non applicabile

Punto di ebollizione

iniziale e intervallo di

ebollizione.

170 - 220 °C

Punto di infiammabilità. > 61 °C

Velocità di evaporazione non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas) Il prodotto non è infiammabile.

Limite inferiore di

esplosività

0,6 %(V)

Limite superiore di

esplosività

7 %(V)

Tensione di vapore Nessun dato disponibile Densità di vapore Nessun dato disponibile

Densità ca. 1,36 g/cm³

La solubilità/ le solubilità

(Acqua)

insolubile

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua

non determinato

Temperatura di

non auto-infiammabile

autoaccensione

Temperatura di

Nessun dato disponibile

decomposizione

Viscosità, cinematica Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive Non esplosivo Proprietà ossidanti Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tempo di flusso Nessun dato disponibile

Contenuto di solidi 70 - 75 %

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in

condizioni normali.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con

l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Fonte diretta di calore.

Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti e basi forti

Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato

decomposizione pericolosi come indicato.

Temperatura di

decomposizione

Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per via Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

orale criteri di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione

cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o

screpolature della pelle.

Lesioni oculari

gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Tossicità specifica per

organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

criteri di classificazione.

Esperienza umana L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione

professionale ad una concentrazione di vapori di solventi

può provocare effetti collaterali quali.

Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita

di conoscenza.

Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto

compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento

della sostanza.

Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni

irreversibili agli occhi.

Ulteriori informazioni II prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela

è classificata conformemente all'Allegato I del

Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i

Capitoli 2 e 3).

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) :

Corrosione/irritazione

cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o

screpolature della pelle.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione

prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di

aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione

nelle vie respiratorie.

Acidi grassi C18-insaturi, prodotto di reazione con tetraetilenpentammina :

Corrosione/irritazione

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

cutanea

Lesioni oculari

Provoca gravi lesioni oculari.

gravi/irritazioni oculari gravi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Nessun dato disponibile

Componenti:

Acidi grassi C18-insaturi, prodotto di reazione con tetraetilenpentammina :

Tossicità per le alghe CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe

> cloroficee)): 3,29 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

Fattore-M (Tossicità acuta

per l'ambiente acquatico)

Tossicità per la daphnia e NOEC: 0,32 mg/l

per altri invertebrati Tempo di esposizione: 21 d

1

10

acquatici (Tossicità Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

cronica)

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente

acquatico)

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SÜDWEST All-Color ClassicMix Tönkonzentrat 6219 Lasurgelb

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%):

Biodegradabilità Risultato: degradabile rapidamente

Biodegradazione: 74,7 % Tempo di esposizione: 28 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione Nessun dato disponibile

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) :

Coefficiente di ripartizione: log Pow: 4,2 - 7,2

n-ottanolo/acqua

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti

considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili

(vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Nocivo per gli organismi acquatici con

effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto L'utente é responsabile della corretta codifica e

denominazione dei rifiuti prodotti.

Per l'applicazione consigliata si puó adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rufiuti delle operazione di construzione e demolizione (compreso il

terreno proveniente da siti contaminanti)

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi

locali.

Contenitori contaminati Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramiteil sistema di

riciclaggio.

No. (codice) del rifiuto

smaltito

08 01 11*: pitture e vernici di scarto, contenenti solventi

organici o altre sostanze pericolose

: (*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 91/689/CEE

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Osservazioni Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttive 2010/75/UE 27,9 %

380 g/l

Direttiva 2004/42/CE

non rientra nella Direttiva 2004/42/CE

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

Altre legislazioni Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei

giovani al posto di lavoro.

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la

salute delle donne incinta al posto di lavoro.

Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla

sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H304	 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H372	 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testo completo di altre abbreviazioni

Aquatic Acute : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox. : Pericolo in caso di aspirazione

Eye Dam. : Lesioni oculari gravi Skin Corr. : Corrosione cutanea Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

STOT RE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione

ripetuta

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada: AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche: ASTM -Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR -Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG -Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC -Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi)

osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza IT / IT

sdb@suedwest.de

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SÜDWEST All-Color ClassicMix Tönkonzentrat 6219 Lasurgelb